

Metro C al Colosseo, inaugurate le due archeostazioni



Roma il viaggio tra passato e futuro

Larcan, Magliaro e Rossi alle pag. 6 e 7



La Capitale che cambia

La **metro C** arriva al Colosseo

L'interno della stazione "Porta Metronia": la nuova fermata della **metro C** inaugurata ieri dopo 13 anni di lavori

Le scale mobili della nuova stazioni della **metro C**, "Colosseo", che arrivano ad una profondità di 30 metri



«Il metodo Giubileo funziona»

►Inaugurate le nuove stazioni a Porta Metronia e ai Fori Imperiali: un vero museo archeologico (gratuito) sotterraneo. Gualtieri: «Un salto di qualità per i nostri servizi». Salvini: «Sfida vinta dall'ingegneria italiana»

L'EVENTO

ROMA In qualsiasi altra città del mondo bisognerebbe pagare un biglietto d'ingresso solo per ammirare i reperti archeologici esposti. Ma nella Città eterna da ieri le due nuove stazioni della linea C della metropolitana - Colosseo e Porta Metronia - sono meraviglie fruibili da tutti i cittadini che utilizzano la grande infrastruttura di trasporto romana. Un'opportunità che, in attesa degli ulteriori prolungamenti, collega direttamente l'estrema periferia orientale con il cuore storico e monumentale della Capitale. Un capolavoro ingegneristico, che aggiunge altri tre chilometri di trasporto su ferro tra San Giovanni e i Fori Imperiali, ma anche un ulteriore traguardo ottenuto grazie a quel "metodo Giubileo" che da qualche anno vede gli opposti schieramenti politici lavorare gomito a gomito per il rilancio e lo sviluppo dell'Urbe. E l'inaugurazione di ieri ha fornito un'ulteriore dimostrazione di quest'unità di intenti, con gli interventi del sindaco Roberto Gualtieri e dei ministri delle Infrastrutture, Matteo Salvini, e della Cultura, Alessandro Giuli. Il collegamento tra la **metro C** e la metro B al

LA STRUTTURA SOTTO L'ANFITEATRO FLAVIO ARRIVA A 30 METRI DI PROFONDITÀ E SI COLLEGA ALLA METRO B

Colosseo, peraltro «fa fare un salto di qualità al nostro servizio metropolitano», come spiega l'inquilino del Campidoglio, rafforzando la rete di interscambi nel sottosuolo tra le tre linee della metro romana. «C'era la sfida di fare convivere opere straordinarie del patrimonio archeologico con quelle ingegneristiche - aggiunge Gualtieri - grazie a grandi opere come questa riscopriamo anche la stratificazione del passato che altrimenti non avremmo mai conosciuto».

LE OPERE

La stazione Colosseo, collocata sotto via dei Fori Imperiali tra l'Anfiteatro Flavio e la Basilica di Massenzio, ha una larghezza che varia tra 30 e 50 metri e una profondità che raggiunge 32 metri. Il progetto museale di allestimento interno, curato dal Parco archeologico del Colosseo e sviluppato con la partecipazione dell'università Sapienza, offre un percorso narrativo che accompagna i passeggeri attraverso la storia, dall'ingresso fino alle banchine. Sorge in un'area ricca di storia anche Porta Metronia, situata in piazzale Ipponio, accanto alle Mura Aureliane. Il corpo della stazione si sviluppa su cinque livelli interrati, fino a una profondità massima di 30 metri sotto il piano stradale. Durante gli scavi è emerso un vasto complesso militare antico (II secolo d.C.), la Casa del Comandante, con affreschi e mosaici pavimentali. Quest'ultimo sito museale, «aprirà probabilmente a febbraio, quando saranno terminati gli allestimenti», dice il sindaco. La realizzazione delle due

bellissimo segnale di rapporti istituzionali solidi» e di sinergia tra Governo, enti locali e imprese.

I LAVORI

Con l'apertura di queste due stazioni - per un totale di 24 fermate attive, lungo 21,5 chilometri di percorso - il progetto ridisegna la mobilità urbana tra centro e periferia. Restituendo al contempo alla città i reperti rinvenuti durante gli scavi, a testimonianza

dell'impegno nella valorizzazione dell'incredibile patrimonio culturale di Roma e grazie a un lavoro in sinergia tra imprese e istituzioni. All'inaugurazione sono intervenuti Vincenzo Onorato, amministratore delegato di **Vianini Lavori**, il commissario straordinario per l'opera, Maria Lucia Conti, il capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Mic, Alfonsina Russo, e Pietro Salini, ad di Webuild. «È motivo di grande orgoglio per **Vianini Lavori** poter



Il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, alla cerimonia di inaugurazione



Alfonsina Russo, capo dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale Mic

Vincenzo Onorato, amministratore delegato di **Vianini Lavori**



me il progetto rappresenti «un

inaugurare oggi insieme alle Istituzioni opere di tale rilevanza, portate a termine grazie al contributo di tutti i soci di **Metro C** - sottolinea Onorato - Opere di indubbio pregio architettonico di elevatissima complessità tecnologica, realizzate in uno dei posti più belli e complicati del mondo per fare opere in sotterranea. Tutto questo ci ha anche dato l'opportunità, in sinergia con le sovrintendenze e gli archeologi, di contribuire a restituire alla collettività un patrimonio storico e archeologico di valore inestimabile». Per gestire le complessità legate alla particolare natura archeologica e geologica del sottosuolo, sulla linea C è stata adotta-

ONORATO (VIANINI LAVORI):
**«CONTRIBUITO A RESTITUIRE
ALLA COLLETTIVITÀ
UN PATRIMONIO STORICO
E ARCHEOLOGICO DI
VALORE INESTIMABILE»**

ta la tecnica del "top-down archeologico", che consente di costruire solai intermedi durante l'avanzare progressivo dello scavo, dall'alto verso il basso, garantendo stabilità strutturale e continuità nelle indagini archeologiche mentre si procede con la costruzione.

IL VIAGGIO

Dopo il taglio del nastro, alle 16 di ieri è iniziato il servizio per i passeggeri. Sul primo treno in partenza dalla stazione Colosseo è

salito anche Gualtieri, accompagnato dalla presidente del I Municipio (centro storico), Lorenza Bonaccorsi, e dall'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè. Fino a San Giovanni, dove ad accoglierli c'era Francesco Laddaga, minisindaco del VII Municipio (Appio-Tuscolano). «Anche su questi binari ora viaggiano treni silenziosi e moderni, che scivolano nel sottosuolo senza un conducen-

te, portando con sé la rivoluzione della mobilità», dice Patanè. I primi collegamenti sono già affollati da turisti e romani: in tanti muniti di smartphone per immortalare le nuove stazioni. Per il futuro della linea C, oltre all'estensione verso piazza Venezia già in fase di realizzazione, l'obiettivo è ora il completamento



Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e la Presidente del I Municipio, Lorenza Bonaccorsi, insieme al taglio del nastro per l'inaugurazione delle due nuove stazioni della Metro C



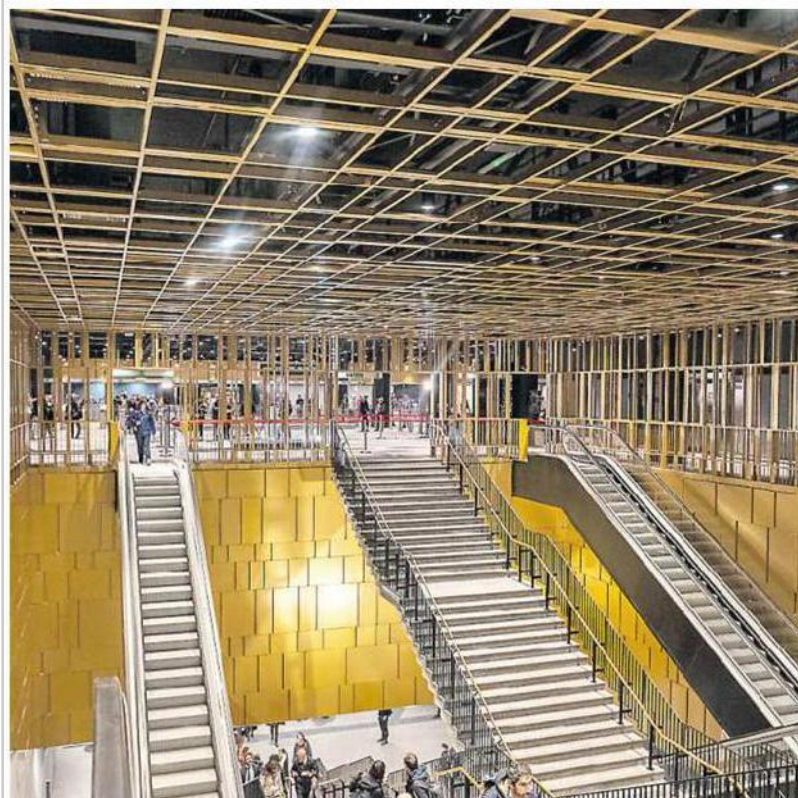
della tratta T1 fino a Farnesina.
Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI



Matteo Salvini, vicepresidente, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e segretario della Lega



La proprietà intellettuale "riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa " da intendersi per uso privato